

Alla Commissione Elettorale della Società Astronomica Italiana

Prof. Giuseppe Bono

Prof. Fabrizio Bonoli

Prof. Roberto Ragazzoni

Oggetto: candidatura a consigliere SAIt per il prossimo triennio 2020 – 2022

La sottoscritta Patrizia Caraveo presenta la propria candidatura a consigliere SAIt per il triennio 2020 – 2022. La sottoscritta dichiara di essere in condizione di eleggibilità secondo le norme dello Statuto.

In fede



Patrizia Caraveo

Roma 30 ottobre 2018

MOTIVAZIONI

Durante i due mandati da membro del Consiglio Direttivo che ho ricoperto, ho avuto modo di conoscere abbastanza a fondo la SAIt e di toccare con mano sia le potenzialità sia le criticità.

La SAIt gode di alta considerazione al Ministero, soprattutto grazie agli splendidi risultati ottenuti nella gestione delle Olimpiadi dell'Astronomia, ed è sicuramente un punto di riferimento per gli insegnanti e, seppur in diversa misura, tra gli appassionati, ma non ha un ruolo altrettanto riconosciuto tra i professionisti che stentano a riconoscersi in una società che ha poco da offrire. Questo potrebbe cambiare grazie alla modifica della modalità di iscrizione alla European Astronomical Society, che ha deciso di demandare la gestione dei soci e delle loro iscrizioni alle società nazionali. Di fatto, quindi, l'iscrizione alla SAIt coprirà anche l'iscrizione alla EAS mentre chi vorrà iscriversi alla EAS, lo dovrà fare attraverso la SAIt.

Agli occhi dei professionisti questo conferirà alla SAIt un notevole valore aggiunto ed è auspicabile che questo cambiamento, se ben gestito, contribuisca al rilancio della Società nel mondo dei professionisti. Penso che un deciso aumento del numero degli iscritti, grazie al traino EAS, sarà benefico per la società che, avvicinandosi al traguardo del centenario, ha bisogno di rinnovarsi per assumere un ruolo più centrale nel mondo dell'Astronomia in Italia. Più iscritti significheranno più idee, più iniziative e più forze per portarle avanti mentre il raccordo diretto con la EAS aggiungerà una dimensione internazionale che sarà benefica per migliorare l'impatto e la visibilità della nostra Società.

Da ultimo, nell'ottica del rilancio della SAIt, non credo che interrompere la pubblicazione delle Memorie sia un buon modo di festeggiare il centenario della Società.